

Boville apre le frontiere
Quattro giorni di festa per una società multietnica. Un centro per gli immigrati

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

Boville, in attesa di diventare comune autonomo, apre le frontiere e dà il via alla «prima festa della solidarietà» per la costruzione di una società multietnica. Un programma articolato e ricco di proposte in calendario dal 22 al 25 aprile a Santa Maria delle Mole. Stand, dibattiti, proiezioni di filmati e cucina tipica sono gli ingredienti di questa originale formula che coglie l'occasione per presentare la nascita del Copi, il Centro di orientamento per immigrati. Il Copi offrirà un servizio di ascolto e assistenza per gli immigrati presenti in Italia. Il primo centro nascerà a Santa Maria delle Mole in via Silvio Pellico, nei locali messi a disposizione dal Pds di Boville. Sarà aperto tutti i giorni e a portarlo avanti saranno essenzialmente gli stessi immigrati. I finanziamenti dovrebbero arrivare all'inizio dalla festa, organizzata dall'unità di base Boville e dalla Federazione Castellani del Pds. L'obiettivo, però, è quello di far sorgere diversi centri su tutto il territorio dei Castellani Romani, intrecciando poi una stretta rete di collegamento per garantire il servizio al maggior numero di persone. «Sia chiaro che questa iniziativa non vuole essere un effimero strumento di propaganda politica», ha affermato Maurizio Aversa segretario della locale sezione - è un impegno serio per contribuire alla formazione di un nuovo stato so-

DOMENICA AL CINEMA Al Mignon
Il film della regista Francesca Archibugi
Un delicato affresco di giorni andati
Studenti «alternativi» prima del terrorismo



Due immagini del film «Verso sera» di Francesca Archibugi, domenica al Mignon

La storia e i sentimenti
Gli anni 70 di «Verso sera»

«Una storia eterna, un po' come i romanzi dell'Ottocento». Francesca Archibugi, durante un incontro con gli studenti di lettere della Sapienza, definì così il suo secondo film, *Verso sera*. Il clima degli anni 70, il rapporto tra partito comunista e movimento studentesco: il tutto raccontato attraverso una storia di «sentimenti». L'Unità ripropone questa pellicola domenica mattina al cinema «Mignon».

Stella (Sandrine Bonnaire), fidanzata «ricchettona» del figlio dell'ex professore e «movimentista disimpegnata», come la definisce la stessa Archibugi.

«La domenica specialmente», l'iniziativa di mattinate sul cinema italiano organizzata da questo giornale, dà occasione al pubblico romano di rivedere quella storia e di riconsiderare quei temi dibattendo con la regista. Domenica prossima alle 10, infatti, al cinema «Mignon» gli spettatori, dopo aver visto il film, potranno rivolgere domande a Francesca Archibugi che sarà il presente.

Quando due anni fa *Verso sera* uscì, venne organizzata una particolare presentazione al cinema «Etoile». La regista e l'attrice protagonista incontrarono allora gli studenti di Lettere della Sapienza. Il dibattito fu intenso e accompagnato, come era prevedibile, da qualche polemica. Perché tut-

ti questi luoghi comuni, perché questo linguaggio pieno di stereotipi, queste macchiette del '77, come il regista teatrale flippante e gli studenti «alternativi»? Perché nel film non si parla del terrorismo, dei fatti drammatici e sanguinari che sfociano da quel periodo? È questo il senso di alcune delle domande che gli studenti rivolsero in quell'occasione alla regista. «Non ho evitato il luogo comune, ho cercato semmai di cavalcarlo», rispose l'Archibugi. «Non paragono i giovani mi sono divertita a rievocare e a prendere in giro me stessa, i miei fratelli i miei compagni di scuola. Erano anni di «cazzeggio» delirante ma vitale. E riguardo al terrorismo aggiunse: «La storia finisce lì, nel '77. Mi sono fermata prima del bagno di sangue, dell'irrigidimento della vita che ne è seguito».

E difatti nelle vicende del professor Bruschi che ha «qualcosa di Amendola e qualcosa di Berlinguer»

amante del sapere, della conoscenza, del «mare» e di Stella, giovane fragile, incerta, che educa la figlia «Papera» (Lara Pranzoni) in modo alternativo, facendole conservare una doppia personalità e quindi un nome al plurale, il dramma del terrorismo, gli «anni di piombo» entrano poco o quasi per niente. L'interesse e l'attenzione della regista sono infatti rivolti ad altro in questo film. Sono i sentimenti in primo piano: quelli del professore e della ragazza che finiscono con l'essere coinvolti in un amore «platonico e allusivo», quelli che legheranno il nonno alla nipote, quelli di padri e figli allontanati da una o più generazioni. E per usare le parole dell'Archibugi, che ha confermato con questo suo secondo film i temi e il taglio già presenti nel suo primo ciak, *Mignon è partita, Verso sera è una commedia*, «una storia eterna un po' come i romanzi dell'Ottocento».

AGENDA

Ieri ☺ minima 0
● massima 14
Oggi ☀ il sole sorge alle 6,28 e tramonta alle 18,12



TACCUINO

«Dentro e fuori». Modi di comunicazione, esperienze in carcere. «Iniziativa» a cura di Cesare Pietroiusti: oggi, ore 21, presso lo spazio sperimentale «Jarrakor», via dei Pianellari 20. Carmen Bertolazzi, direttore di «Ora d'aria», con la partecipazione di volontari operanti negli istituti di pena. Roma città multicultural. Secondo incontro del ciclo sul tema: oggi, ore 16, presso l'it «Colombo». Via Terme di Diocleziano 33. Sullo specifico «Problematiche culturali e formative dell'immigrazione» introdurranno Francesco Susi e Paolo Sereni.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Intenzionali: oggi ore 17.30 c/o Casa della Cultura assemblea degli iscritti (A. Rosati, S. Amici, D. Valentini). P.t.: oggi ore 16.30 c/o sez. Garbatella Attivo postelegrafonici su: «Situazione politica e Assise nazionale» (E. Nocifora).
Avviso: In occasione della manifestazione di domenica (ore 9.30) al cinema Capranica con Massimo D'Alema funzionerà l'ufficio cassa per il versamento delle quote tessera e relativi cartellini.
Federazione Civitavecchia: in federazione ore 17.30 c/o Campo Marzio (salita dai Crescenzi, 30) riunione dell'area comunista romana (W. Tocci).
Avviso: è disponibile presso il magazzino di Villa Fassinò (via G. Donati, 174) e presso la Federazione romana (via Botteghe Oscure, 4) il materiale di propaganda, manifesti e volantini per la manifestazione cittadina che si svolgerà domenica (ore 10) al cinema Capranica con Massimo D'Alema.
Avviso: lunedì e martedì ore 17.30 c/o Sala Esedra (via Giolitti, 34) Assemblea cittadina sulla forma partito, partecipano i membri del Comitato federale, della Commissione federale di Garanzia ed i delegati eletti nelle assemblee preparatorie. Interviene: Mauro Zani, responsabile nazionale organizzazione.

UNIONE REGIONALE
Federazione Castellani: in federazione ore 17.30 Direzione federale odg: esame progetto «Appia bis» (Di Paolo); Albano c/o «Bar Tolo» ore 18.30 incontro sui problemi del centro storico (Oroccini); Cecchena ore 19.30 assemblea sulla «Tangenziale» (Laberti); Genzano ore 18 nei locali sezione, assemblea delle donne.
Federazione Chivavecchia: in federazione ore 17.30 Cfg. Avviso: il Comitato federale è stato aggiornato al 15 marzo alle ore 17.30.
Federazione Frosinone: S. Elia Fiumerapido ore 17.30 Cd (Gatti, Cavallo).
Federazione Tivoli: Bagni di Tivoli Acque Albulare ore 18.30 Cf odg: 1) assetti federazione; 2) verso l'Assise: nomine delegati; 3) Varie (Gasbarri, Giraldi).
Federazione Viterbo: Orte Scalo ore 21.00 Cedd (Capaldi); in Federazione ore 18.30 riunione su sanità (Sini).

PICCOLA CRONACA

Errata corrige. Sulla pagina «Roma Cinema e Teatri» di ieri, per un errore redazionale, sotto la rubrica «Da vedere...» abbiamo messo la foto dello spettacolo «S...pperò» di Vito Boffoli, in scena al Teatro Euclide, con un testo sbagliato riferito ad altro evento. Ci scusiamo di ciò con i lettori, con il regista, gli attori e con il teatro Euclide.

Truffa
Falsificavano passaporti
Due arresti

Un traffico di passaporti somali falsificati è stato scoperto dagli uomini della Digos e della divisione stranieri della questura fiorentina che ha portato all'arresto di due somali, ieri, nella capitale. Hassan Mohamed Abdullahi, 26 anni, e Mohamed Yahye Shekin, di 39, si trovano ora nel carcere di Rebibbia a disposizione della magistratura romana con l'accusa di falso materiale e ricettazione. Secondo le indagini degli inquirenti fiorentini i due, approfittando delle agevolazioni concesse ai cittadini somali ai quali, in Italia, è riconosciuto lo status di rifugiati politici, entravano in possesso di passaporti veri che venivano poi falsificati con timbri e con le foto di cittadini extracomunitari originari di vari paesi. Per ogni passaporto falsificato i due, che farebbero parte di un'organizzazione più vasta con diramazioni in varie città italiane, si facevano pagare dalle 300 alle 400 mila lire. Le indagini sono state avviate alcune settimane fa dopo che all'ufficio stranieri della questura di Firenze erano arrivati alcuni africani con passaporto somalo. Nel corso delle indagini, gli inquirenti hanno identificato varie persone.

Droga
Spacciatori in manette per una rapina

Traffucanti internazionali di stupefacenti si fanno arrestare mentre tentano una rapina in banca. È accaduto ieri, in via Napoleone III, vicino piazza Vittorio. Cinque colombiani sono stati arrestati mentre tentavano una rapina in un istituto di credito romano dai militari del centro operativo antidroga della guardia di finanza che li stavano pedinando perché erano convinti che stavano per incontrarsi con spacciatori locali. Gli spacciatori, quattro uomini e una donna, erano appena entrati nell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena. Ma hanno fatto appena in tempo ad estrarre dei grossi cacciavite e minacciare i clienti e i dipendenti della banca chiedendo di consegnare loro i soldi custoditi nella cassaforte. I militari che li seguivano da vicino, superato il momento di incredulità, sono intervenuti e li hanno bloccati e perquisiti. Della droga non hanno trovato traccia. L'appuntamento di oggi, evidentemente, non era con i loro «clienti». Così, l'operazione della Guardia di finanza è miseramente fallita, mandando all'aria mesi di lavoro.

LAURA DETTI

«Verso sera è l'ora della vita del professore. Lui l'età, settant'anni, se la sente tutta addosso, non s'è scordato un passo: un movimento, una emozione, il «fancillino» l'ha sozzolato subito per non pensarci più. Ma «verso sera» è anche la confusione semantica di chi, come Stella, non sa mai dire quando tomerà a casa». Siamo nel giugno del '90 e Francesca Archibugi, ancora impegnata nelle riprese di questo suo secondo film, spiega così, in un'intervista all'Unità, il perché di quel titolo. Dopo *Mignon* è partita, che fu considerato dai critici il più bell'esordio italiano degli anni 80, la giovane regista, attualmente poco più che trentenne, sceglieva di raccontare sul set un momento particolare e «spinoso» della nostra storia: gli anni Settanta. Decideva di affrontare questo argomento e di narrare il clima di quel periodo attraverso la storia di un rapporto: quello tra un docente di letteratura russa in pensione, comunista ma aristocratico, con una villa ai Parioli (è Marcello Mastroianni ad indossare questi panni), e

Tre milioni di metri cubi di cemento destinati a ricoprire un'ansa del Tevere
Inchiesta sull'autoporto di Ponte Galeria
Sequestrati i progetti del Piano regolatore

Dopo le denunce degli ambientalisti, nei giorni scorsi la magistratura ha ordinato il sequestro di documenti e progetti dell'autoporto di Ponte Galeria, in XV ripartizione. Ma il blitz nell'assessorato che fu di Gerace, dice la Legambiente del Lazio, potrebbe riguardare l'inchiesta «Mani pulite»: due delle ditte impegnate a Ponte Galeria, sono infatti legate all'imprenditore Lodigiani, già in carcere.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Un altro capitolo di Tangentopoli, questa volta tra i campi di Ponte Galeria? Pochi giorni fa, in gran segreto, agenti della polizia giudiziaria, su richiesta della magistratura, hanno bussato alla porta degli uffici capitolini del Piano regolatore per sequestrare carte e planimetrie del primo autoporto cittadino, che dovrebbe sorgere su una vasta porzione di

sviluppo» sono del gruppo Lodigiani, l'imprenditore già arrestato dal giudice Di Pietro per un grosso traffico di appalti e tangenti.

Quello dell'autoporto di Ponte Galeria è un appalto davvero faraonico: un centro di raccolta per i tir di mezza Italia, un enorme deposito di carico e scarico delle merci che viaggiano intorno a Roma. L'area interessata dai lavori è vastissima: circa cento ettari su cui dovrebbero essere realizzati impianti per tre milioni di metri cubi di cemento.

Da alcuni mesi - da quando cioè camion, ruspe e betoniere hanno rotto il silenzio della campagna intorno al Portuense - l'autoporto era finito nel mirino degli ambientalisti, perché la sua realizzazione devasterebbe un tratto di agro romano pressoché intatto, ricco

l'altro di preesistenze archeologiche e anche di una dozzina di casali ottocenteschi, che facevano parte della tenuta Torlonia. Sia i verdi che i missini si erano espressi contro il progetto, anche perché avevano riscontrato alcune «anomalie» amministrative.

Infatti, alla conferenza dei servizi che aveva tenuto a battesimo l'opera - che rientra nel pacchetto di «Roma capitale» - non erano stati invitati né i rappresentanti del ministero dell'Ambiente né la soprintendente archeologica di Ostia antica, Anna Gallina Zevi, sotto la cui giurisdizione ricade l'area di Ponte Galeria. E anche della valutazione d'impatto ambientale non si è mai vista traccia, nonostante essa sia prevista dalle norme di salvaguardia ambientale varate dalla Regione e dalla legislazione della Cee.

«Ho chiesto alla Regione di inviarmi copia di questa famosa valutazione d'impatto ambientale - dice Claudio Catania, il presidente pidessino della XV Circoscrizione - e il consiglio circoscrizionale aveva già chiesto la riconversione dell'autoporto in un interporto di scambio tra tir e ferrovia, perché fosse almeno ridotto il danno ambientale. Ma se la Regione non dovesse rispondere, chiederemo la sospensione dei lavori».

Ora, dopo l'intervento della magistratura, anche la Legambiente è intenzionata a chiedere ai giudici di sequestrare i cantieri: «Bisogna evitare che il danno provocato possa aumentare», spiega ancora Hermanin - considerato che qui si tratta di una vera e propria operazione speculativa, non di un'opera pubblica».

PER UNA SVOLTA MORALE A ROMA E NEL PAESE

DOMENICA 14 MARZO
ORE 10
CINEMA CAPRANICA
MASSIMO D'ALEMA

Unità di Base
Montesacro-Valli
Piazza Monte Baldo 8
Tel. 890028

Giovedì 11 marzo - ore 18.30
ASSEMBLEA PUBBLICA
LE PROPOSTE E L'INIZIATIVA DEL PDS PER LE RIFORME E PER IL CAMBIAMENTO

Interverrà:
Piero DE CHIARA responsabile editoriale del Pds
Durante l'assemblea sarà possibile iscriversi o rinnovare la tessera del Pds

WOODY ALLEN
via del Rogazionisti n. 3 tel. 7022635
Oggi ore 20.30
Proiezione film «Riff Raff»
Sabato 12 ore 21.00
«Schegge» di Benigni, Troisi, Totò, Verdone, Grillo, Evarzi, Woody Allen, Dandini, Avardo, Fantozzi ecc.

1° MAGGIO A CUBA
con l'Ass. Italia-Cuba
Partenza da Milano Malpensa il 29/4/93. Durata: 15 giorni. Partecipazione alla manifestazione del 1° Maggio sulla piazza della Rivoluzione.
Possibilità di partecipare ad incontri con le organizzazioni politiche-sociali-culturali cubane (comitati di difesa della rivoluzione - università - ospedali ecc.)
Il viaggio si articolerà in tre distinti percorsi:
A) L'Avana, Santiago, Bayamo, Baracoa e soggiorno mare Guardalavaca. Quota base Lit. 1.750.000.
B) L'Avana, Pinar del Rio, Guama, Santa Clara, Trinidad, Cienfuegos, e soggiorno mare a Varadero. Quota base Lit. 1.790.000.
C) L'Avana, Trinidad, Santiago, Baracoa e soggiorno mare a Cayo Largo. Quota base Lit. 1.940.000.
Pensione completa durante il tour, mezza pensione al mare. Guida parlante lingua italiana. Assicurazione. Borsa da viaggio. Tour operator WHY NOT.
Per informazioni: Associazione Italia-Cuba di Roma, vicolo Scavolino (Fontana di Trevi) n. 61 - Tel: 6795632 - 6795936. Martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 17 alle ore 19.

l'Unità Vacanze
Chiedete il nostro opuscolo e prenotate i nostri viaggi anche presso
«IDRA TRAVEL TURISMO»
Via IV Novembre, 112/114 - Tel 06/679778
00187 ROMA

SOSTIENI ITALIA RADIO.
SOSTIENE LA TUA VOCE
Per iscrivervi telefonate a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop Soci di Italia Radio, p.zza dei Casali 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.
ItaliaRadio

Dal lunedì al sabato alle ore 11.40
VIDEOUNO
CANALE 59
presenta:
GIANFRANCO FUNARI
con
«ZONA FRANCA»
Dal lunedì al sabato alle ore 20.30